



III° SETTORE – AREA DI VIGILANZA COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Prot. n. 12565

Li, 27/06/2015



Provvedimento conclusivo del procedimento, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 Settembre 2010 n. 160, finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – ditta LAVANDERIA IL GIGLIO SNC DI CUCCINIELLO AMELIA E VIGORITA ANNAMARIA – Insediamento produttivo sito in Atripalda (AV) alla via San Nicola n° 22 (Fg. 5, P.la 527).

Il Responsabile del III Settore

Visti gli articoli 107 e 109, comma 2, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 Agosto 2000;

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n° 59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 Aprile 2012, n° 35”;

Visto in particolare, l'art. 2, comma 1, lett. a) del D.P.R. 13 Marzo 2013, n° 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3” del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152;
- comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n° 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D. Lgs. 3 Aprile 2006, n° 152;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D. Lgs. 3 Aprile 2006, n° 152;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 Ottobre 1995, n° 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D. L.gs. 27 Gennaio 1992, n° 99;
- comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n° 152;

Visto altresì, l'art. 2, comma 1, lett. b) del D.P.R. 13 Marzo 2013, che definisce la Provincia, o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale, quale autorità competente, ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n° 152 che:

- alla Parte Terza reca norme in materia di tutela delle acque e delle risorse idriche;



- alla Parte Quarta reca norme in materia di gestione dei rifiuti che agli artt. 214, 215 e 216 assegna alla Provincia la competenza per l'iscrizione nel registro provinciale dei recuperatori degli impianti di trattamento rifiuti non pericolosi assoggettabili alla procedura semplificata;
- alla Parte Quinta reca norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera generate da impianti e dalle attività che producono emissioni in atmosfera, che all'art. 268, c.1), lett.o) attribuisce alla Regione la competenza al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni e all'adozione degli altri provvedimenti previsti dal Titolo I, Parte Quinta del D.Lgs. n° 152/06;

Vista l'istanza di A.U.A., trasmessa allo scrivente SUAP – Codice pratica 02219050644-09042014-1650-Estremi C.C.I.A.A. AV/AV-SUPRO1527/09-04-2014 presentata dalla società LAVANDERIA IL GIGLIO S.N.C. DI CUCCINIELLO AMELIA E VIGORITA ANNAMARIA a mezzo dell'Ing. Carmine Speranza in qualità di professionista incaricato, giusta procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica, tesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico di acque reflue e l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del comma 20 dell'art. 275 del D.Lgs. 152/2006 per l'insediamento produttivo (lavaggio, stirature, smacchiatura di vestiario) sito in Atripalda (AV) alla Via San Nicola, 22 (Fig. 5, P.Illa 527);

Richiamata la determina dirigenziale n° 334 del 19.02.2015, acquisita agli atti del SUAP con Prot. n. 11861 del 19/06/2015, con cui è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale dalla Provincia di Avellino;

Visto il Regolamento Comunale per l'Organizzazione dei Servizi e degli Uffici;

Richiamato il Decreto Sindacale Prot. n. 6091 del 03/04/2015 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del III Settore – Area Vigilanza – Ufficio Commercio e quindi legittimato, tra l'altro, all'adozione del presente provvedimento;

Dispone

Per le motivazioni enunciate in premessa, che si intendono integralmente richiamate,

1. di prendere atto della determinazione dirigenziale n° 334 del 19/02/2015 della Provincia di Avellino - Settore Ambiente ed Attività Agricole, Ittico-Venatorie, in qualità di autorità competente, che si allega sotto la lettera "A" al presente provvedimento di cui ne diventa, a tutti gli effetti, parte integrante e sostanziale, ad oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013, n° 59 (pubblicato sulla G.U. n° 124 del 29.05.2013): Disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), Istanza della Ditta Lavanderia Il Giglio s.n.c. di Cucciniello Amelia e Vigorita Annamaria con insediamento produttivo ubicato in Atripalda alla Via San Nicola, 22 (Fig. 5, P.Illa 527), la quale comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - a) con riferimento alla normativa in materia di emissioni in atmosfera:
 - ✓ l'autorizzazione a carattere generale ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n° 152, per le emissioni derivanti dall'attività a ciclo chiuso di lavaggio, stiratura, smacchiatura di vestiario, sulla scorta dei dati di emissione, riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante del presente atto, con l'osservanza delle prescrizioni di cui al parere della Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino n° 462371 del 03/07/2014 che forma parte integrante del presente provvedimento;
 - b) con riferimento alla normativa in materia di scarichi:
 - ✓ l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue prodotte dall'attività di lavaggio, stiratura, smacchiatura di vestiario, per un volume annuo complessivo di 340 m³ (40 m³ acque dei servizi igienici e 300 m³ acque reflue

- industriali) secondo i parametri di legge vigenti e nel rispetto del nulla osta ATO Calore n. 153 del 14.01.2015 e dei suoi allegati;
2. **di rilasciare, pertanto, AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** – A.U.A. ai sensi del D.P.R. N° 59/2013 nei confronti della ditta LAVANDERIA IL GIGLIO SNC DI CUCCINIELLO AMELIA E VIGORITA ANNAMARIA – Partita IVA 02219050644, innanzi menzionata, il cui contenuto e le relative prescrizioni sono contenuti nella citata determina dirigenziale n° 334 del 19.02.2015;
 3. di stabilire che la presente autorizzazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ha durata di quindici anni dalla data del rilascio (26/06/2015) e potrà essere rinnovata e/o aggiornata anche con gli altri titoli abilitativi eventualmente necessari e di cui al comma 1 del citato art. 3 del D.P.R. 59/2013 con trasmissione tramite il SUAP all'autorità competente dell'istanza corredata della documentazione tecnica e amministrativa; per il rinnovo la ditta, almeno sei mesi prima della scadenza del presente provvedimento ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 59/2013 dovrà trasmettere, tramite il SUAP, all'autorità competente l'istanza corredata dalla documentazione eventualmente aggiornata;
 4. di precisare che LA LAVANDERIA IL GIGLIO SNC DI CUCCINIELLO AMELIA E VIGORITA ANNAMARIA deve comunicare al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Avellino, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 6 del D.P.R. n° 59/2013, ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività, ovvero la sostituzione di un gestore con un altro;
 5. di confermare che il rilascio del presente provvedimento è ai soli fini di quanto previsto dal D.P.R. 59/2013 in materia di Autorizzazione Unica Ambientale, pertanto, restano salve ogni altra formalità e/o autorizzazione e/o verifica di compatibilità cui la ditta sia tenuta in forza di altra normativa ovvero non sostituisce gli eventuali necessari atti di concessione/autorizzazione di competenza di altri enti;
 6. di precisare che la presente determinazione dovrà essere sempre custodita durante lo svolgimento delle attività presso l'impianto sito alla Via San Nicola, 22 e messa a disposizione in qualunque momento delle autorità di controllo insieme agli atti tecnici e amministrativi presentati con l'istanza di rinnovo;
 7. disporre la notifica del presente provvedimento, alla ditta LAVANDERIA IL GIGLIO SNC e trasmetterne copia via Pec alla Provincia, alla Regione Campania-UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, al Dipartimento Provinciale di Avellino dell'A.R.P.A.C., all'A.S.L. AVELLINO - U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, all'ATO-Calore Irpino ed al IV Settore Urbanistica ed Ambiente del Comune di Atripalda;
 8. di dare atto che la presente Autorizzazione Unica Ambientale è pubblicata in pari data all'Albo Pretorio on-line.

Il presente provvedimento è definitivo e pertanto è impugnabile solo con ricorso:

- ❖ *entro 60 (sessanta) giorni al competente Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 28/01/1977 n. 10 nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 06/12/1971, n. 1034;*
- ❖ *entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.*



Il Responsabile del III Settore
Dr. Vincenzo Salsano

